TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

revisione 4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ANTITEK®
Codice commerciale: 10610/05K
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Antiadesivo per saldatura (aerosol)
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
SILICONI COMMERCIALE SPA - Via Francia 4 Z.I. 36053 Gambellara (VI) tel n. +39 0444 649766
SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
lab@siliconi.it
1.4. Numero telefonico di emergenza
SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Attenzione, Aerosol 3, Contenitore pressurizzato, può esplodere se riscaldato

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
2.2. Elementi dell'etichetta
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Simboli:
Nessuno
Avvertenza:
Attenzione
Indicazioni di Pericolo:
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
Consigli Di Prudenza:
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore,superfici riscaldate, scintille,fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Disposizioni speciali:
Contiene 5% di componenti infiammabili.
Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Uso riservato agli utilizzatori professionali.
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
>= 2.5% - < 5% Idrocarburi, C3-C4
REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx, Numero Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC: 270-681-9;
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
2.5 Press. Gas H280
2.2/1 Flam. Gas 1 H220

Note K* La sostanza contiene <0,1 % peso/peso 1,3-butadiene (EINECS n. 203-450-8).
Il Testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non applicabile in quanto aerosol.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Recipiente sotto pressione. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Non utlizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare a temperature comprese tra -5 °C e +35 °C.Tenere lontano dai raggi solari. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Vita utile (durata/scadenza): 10 mesi da data produzione. Non stoccare a magazzino per periodi superiori a 10 mesi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C3-C4 - CAS: 68476-40-4

TLV TWA - 1000 ppm (2400mg/m3)

TLV STEL - 4000 ppm (9600mg/m3)

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grambiuli o tute complete.

Protezione delle mani:

Durante la normale manipolazione non è necessaria una particolare protezione. In caso di frequesti contatti proteggersi le mani con guanti resistenti ai solventi (PVC,PE,neoprene, non gomma naturale).

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando è richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro approvato: Filter-type EN141

Rischi termici:

I contenitori aerosol, se surriscaldati, si deformano, scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	7
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	3-8 bar
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in olio:	si
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti ed evitare temperature > 50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.
Evitare il contatto con metalli alcalini (Li, Na,K) o alcalino-terrosi (Ca, Mg, Ba) e loro leghe.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
N.A.
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
NON CONTIENE CLORO-FLURO-CARBURI.
12.2. Persistenza e degradabilità
Degradazione per fotolisi attraverso diffusione in atmosfera.
Nessun effetto lesivo per lo strato di ozono: ODP= zero
Biodegradabilità: N.D. (OECD 301B)
12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.
Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.
Codice catalogo Europeo rifiuti:
L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.
Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:
15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU:	1950
IATA-Numero ONU:	1950
IMDG-Numero ONU:	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	AEROSOLS,
IATA-Technical name:	AEROSOLS,

TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

IMDG-Technical name: AEROSOLS
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 2, 5A
ADR-Label: <UN1950 AEROSOLS>
IATA-Classe: 2.2
IATA-Label: <UN1950 AEROSOLS>
IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-Technical name: AEROSOLS
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2
IMDG-EMS: F-D
IMDG-MFAG: S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013, Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP), Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP), Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.

Classificazione sostanze secondo Regolamento 1272/2008/CE (CLP-GHS) e succ. ATP e Regolamento 790/2009/CE.
SDS redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE REACH e 453/2010/CE.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

TEMAR SRL
STRADA DEI MOLINI , 80 - 36100 (VICENZA)
Tel. +39.0444.514200
P.IVA –C.F. 02712840244
e-mail: www.temarsrl.com – info@temarsrl.com

Scheda di Sicurezza
ECOTEK - (ANTITEK®)

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).